

Una casa per le donne in difficoltà, via alla ristrutturazione

Pubblicato: Lunedì 3 Ottobre 2016



Storicamente si chiama **Villa Gelpi** e nel 2009 è stata donata da un cittadino al Comune di Tradate, con la finalità che **la struttura fosse usata per scopi sociali**. Scopi che saranno raggiunti con il progetto costruito dall'amministrazione comunale e che ha trovato il contributo dell'Ats dell'Insubria **per la realizzazione di una casa con 6 posti letto destinati alle donne in difficoltà**. Donne che hanno bisogno di un tetto a causa di un **divorzio** in corso, o anche a causa di **maltrattamenti** per cui non possono più rimanere nella loro abitazione.

Il progetto è stato presentato **dalla Giunta Comunale con il sindaco Laura Cavalotti**: «Abbiamo già deliberato l'investimento per la nostra parte di contributo, **pari a 17mila euro, che si aggiunge al contributo regionale** – hanno spiegato gli esponenti della Giunta, tra cui il responsabile del settore competente dei servizi sociali, **Luigi Luce** -. La casa che ci è stata donata è in un contesto signorile e anche la semplice ristrutturazione sarebbe stata troppo onerosa per il comune. Il bando regionale ci permette di intervenire e creare **6 posti letto legati al mondo femminile**».

Appena i lavori saranno terminati e la casa sarà operativa, **la gestione della struttura sarà affidata proprio ai Servizi Sociali**. «Sicuramente è positivo che si riesca a dare assistenza concreta alle donne che hanno difficoltà – ha concluso Luce -. Purtroppo, quello della casa, è **un fenomeno che è in aumento**. È una delle emergenze che si dovranno affrontare presto. E su questo fronte ci stiamo muovendo da tempo».

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it